

Gentile segreteria un cordiale saluto...vi scrivo pochè vorrei presentarvi un progetto sul tema della comunicazione semplice....ho seguito diversi corsi con la regione lombardia e li ho trovati interessanti. Si trattava di corsi nello ambito della economia sociale e delle associazioni non profit...erano tematiche legate alla solidarietà ed allo altruismo. Questi corsi andavano ad indagare anche il funzionamento della pubblica amministrazione e dei servizi ad essa legati. Sono laureata alla Bocconi in discipline economiche e sociali ed ho anche conseguito un master nello ambito della economia bancaria e finanziaria. Sono percorsi formativi che ho trovato molto interessanti soprattutto perchè il lavoro fatto in banca è stato pubblicato alla università cattolica di milano. Poi sono stata in belgio con un viaggio. Provengo dalle scuole dei salesiani del don bosco, scuole di ispirazione cristiana e di carattere parrocchiale. In questo tipo di scuole erano valorizzati anche i centri di ascolto costituiti soprattutto da volontari. Credo che lo ambito dello ascolto sia molto importante pero' è difficile trovare delle persone disponibili allo ascolto. In genere tutti hanno i loro problemi e farsi carico di quello dello altro non è facile. Credo che nello ambito della pubblica amministrazione non si possa parlare di volontariato, probabilmente si tratta di operatori pagati dallo ente pubblico, probabilmente si tratta di psicologi, assistenti sociali e famigliari. Io non ho le idee chiare sul mio futuro. Ormai vivo giorno per giorno. Riconosco di non essere stata sempre ben consigliata.....non è facile capire se gli altri agiscono in buona od in cattiva fede. Comunque credo che lo ascolto sia una dimensione importante alla base delle relazioni interpersonali. Poi se lo interlocutore ti dà ragione questo è il massimo....Con la regione lombardia mi sono interessata anche al tema dei custodi sociali...il comune di Milano ne era un promotore nello ambito dei servizi sociali. Pero' poi ho rilevato delle logiche discontinue...non sono stata resa custode sociale pero' avevo apprezzato la sensibilità di attenzione nei confronti dello altro. Credo che nella vita ci voglia fortuna e molta...io personalmente faccio fatica per il lavoro e probabilmente ci sono delle dinamiche a livello relazionale che non capisco e che mi fanno soffrire psicologicamente. Mi piacerebbe vedere nello altro un amico, un fratello, un confidente pero' poi rilevo atteggiamenti individualisti, disfattisti, contrari alla mia persona e mi ricordo....io ringrazio la regione lombardia per le possibilità formative delle quali ho usufruito allo interno delle sue strutture...mi sono interessata anche al censimento con i comuni ma è stato un disastro per me....mi sono ritrovata esclusa....si erano stufati della mia persona. Credo che quando trovi qualcuno che ti ascolta e ti dà ragione sia molto....penso che questi sportelli non siano ancora stati implementati a Milano e provincia. In passato paradossalmente mi ero rivolta ad uno sportello di ascolto del comune di milano donna lavoro donna ma lo operatore non c'era e poi non si è sentita di fare i colloqui....lo operatore era contrario allo spirito dello sportello...quindi ho lasciato perdere, mi sono arrangiata da sola.

Io vi ringrazio per la attenzione portami....credo nei valori della solidarietà, dello ascolto e della prossimità che sono valori di ispirazione cristiana pero' bisogna vedere come vengono vissuti. Il fatto di essere retribuiti è meglio....so che c'è in palio un premio monetario..non so se verro' premiata..comunque cerco di inviarvi un elaborato.

Grazie

Cordiali saluti

Silvia [Grimaldi](#)

Economista sociale

Cell.3396845205

